

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



REPUBBLICA ITALIANA – REGIONE SICILIANA
ISTITUTO COMPRENSIVO “GIOVANNI VERGA”

95013 Fiumefreddo di Sicilia (CT) – Via M. Rapisardi, 38 – Tel. 095-2199971

C.F. 83002540876 – cod. scuola: CTIC82600D

e-mail: ctic82600d@istruzione.it - ctic82600d@pec.istruzione.it

www.icvergafiumefreddodisicilia.edu.it

I. C. "G. VERGA" - FIUMEFREDDO S.
Prot. 0013969 del 13/12/2024
VI-2 (Uscita)

Agli atti del progetto
Al sito web- Amministrazione Trasparente

OGGETTO: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Missione 4 Istruzione e Ricerca - Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico. Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023)”

CNP: M4C1I2.1-2023-1222-P-42676

CUP: G74D23006290006

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante “Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche” e, in particolare, l’articolo 21;

VISTO il D.Lgs. 165/01 recante «*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*»;

VISTA la legge 10 marzo 2000, n. 62, recante “Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all’istruzione”;

VISTA la legge 9 gennaio 2004, n. 4, recante “Disposizioni per favorire l’accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici”;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante “Codice dell’amministrazione digitale”;

VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, recante “Riordino, adeguamento e semplificazione del sistema di formazione iniziale e di accesso nei ruoli di docente nella scuola secondaria per renderlo funzionale

alla valorizzazione sociale e culturale della professione, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera b), della legge 13 luglio 2015, n. 107”, e, in particolare, l’articolo 16-ter, introdotto dall’art. 44, comma 1, lettera i), del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante “Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”, il quale prevede che, nell’ambito dell’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, con riferimento alle metodologie didattiche innovative e alle competenze linguistiche e digitali, a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, comma 124, della legge 13 luglio 2015, n. 107, in ordine alla formazione obbligatoria che ricomprende le competenze digitali e l’uso critico e responsabile degli strumenti digitali, è istituito un sistema di formazione e aggiornamento permanente dei docenti di ruolo;

VISTO il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”;

VISTA la legge 20 agosto 2019, n. 92, recante “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”, e, in particolare, l’articolo 5, relativo all’educazione alla cittadinanza digitale;

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”;

VISTO il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;

VISTO l’articolo 24-bis, del decreto-legge n. 152 del 2021, relativo allo sviluppo delle competenze digitali;

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante “Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)” e, in particolare, l’articolo 44, comma 1, lettera i);

VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”;

VISTO il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014 e la decisione n. 541/2014/UE;

VISTO il regolamento UE n. 2020/852 del 18 giugno 2020, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza” ed in particolare l’articolo 17;

VISTO il regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

VISTA la linea di investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” della Missione 4 “Istruzione e ricerca” – Componente 1 “Potenziamento dell’offerta dei servizi all’istruzione: dagli asili nido all’Università” – del PNRR, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU, a titolarità del Ministero dell’istruzione e del merito;

VISTO l’accordo Ref. ARES(2021)7947180 del 22 dicembre 2021, recante “Recovery and Resilience facility – Operational arrangements between the European Commission and Italy”;

VISTO il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 6 agosto 2021, relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

VISTO il Decreto n° 76/2020 cosiddetto “Decreto Semplificazioni” e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021

VISTA la Legge 108/2021 di conversione del Decreto di Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis

PRESO ATTO degli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – - Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico

VISTO il Decreto del Ministro dell’istruzione 12 aprile 2023 prot. nm_pi.AOOGABMI. Registro Decreti(R).0000066 recante “riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” nell’ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – “Potenziamento dell’offerta dei servizi all’istruzione: dagli asili nido all’Università” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU”;

VISTO l’ Allegato 1 - Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” Missione 4 – Componente 1 – del PNRR

VISTA la nota prot. n. *m_pi. AOOGAMBI. Registro Decreti. u. 0141549*, del 07 dicembre 2023 con la quale il Ministro dell’istruzione ha diramato le istruzioni operative per le azioni relative alla “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico”;

VISTO il progetto “Scuola in transizione ...digitale” presentato dall’Istituto Comprensivo Statale “G.Verga” di Fiumefreddo di Sicilia (CT) – Identificativo progetto: M4C1I2.1-2023-1222-P- Codice C.U.P: G74D23006290006- Importo finanziato: 51.587,36 €;

VISTO l'accordo per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto Progetto: "Scuola in transizione ...digitale" Codice C.U.P: G74D23006290006, finanziato nell'ambito del decreto n° 66, prot. 35944 del 29/02/2024;

VISTO il decreto di formale assunzione a bilancio;

VISTO il P.A. esercizio finanziario corrente ;

VISTO il PTOF dell'Istituto;

PRESO ATTO dell'autorizzazione USR Sicilia - Protocollo AOOUSPCT 7931 del 29/03/2024 al Dirigente Scolastico Prof.ssa Alberti Rosita ai sensi dell'art.53 del D.L.vo n.165/01;

PRESO ATTO del pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione nè lo svolgimento di indagini di mercato.

VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione nè tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l'intero decreto semplificazione

VISTO il decreto di assunzione dell'incarico di Responsabile Unico di Progetto prot. 7135 del 09/07/2024;

CONSIDERATO che è stata effettuata un'indagine conoscitiva informale tramite richiesta di preventivo a tre operatori economici che erogano servizi di formazione e che la predetta indagine ha consentito di individuare la ditta NETSENSE che propone i servizi di formazione di interesse della scuola;

RITENUTO che la procedura di affidamento diretto tramite trattativa diretta possa consentire alla scrivente istituzione scolastica di migliorare il servizio di formazione offerto

DATO ATTO che l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, stabilisce che «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»; Che gli articoli 21-22-23-24-25-26 che regolamentano l'ecosistema digitale dei contratti pubblici e la digitalizzazione degli stessi; che la digitalizzazione richiede alle stazioni appaltanti di procedere per gli affidamenti attraverso centrali di committenza qualificate e certificate onde assicurare il corretto ciclo di vita digitale dei contratti

DECIDE

Articolo 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Articolo 2

Si delibera l'avvio della procedura tesa ad affidamento diretto tramite ordine diretto su MEPA, con la ditta "Netsense S.r.l." - CF:04253850871.

La trattativa diretta avrà come oggetto a fornitura del servizio di formazione composto da:

tipologia percorso e destinatari	Descrizione	N° ore	N° edizioni	N° esperti	Modalità (P/O/B)
Percorso di transizione digitale, Destinatari DOCENTI	2 Attività multidisciplinari e linguistiche grazie all'ascolto immersivo mediante Boxio.	25	1	1	Blended
Percorso di transizione digitale, Destinatari DOCENTI	4 Media Education:Utilizzo consapevole delle risorse web nell'attività didattica e Ed. civica digitale.	25	1	1	Blended
Percorso di formazione sul campo, Destinatari ATA- DS	1 Passweb e ricostruzione di carriera.	30	1	1	Blended
Percorso di formazione sul campo, Destinatari ATA-DS	2 Amministrazione trasparente e digitalizzazione degli appalti.	30	1	1	Blended
Percorso di formazione sul campo Destinatari ATA-DS	3 Digitalizzazione amministrativa della segreteria e potenziamento delle competenze digitali del personale.	30	1	1	Blended

L'importo massimo oggetto della spesa, messo a base d'asta, desunto dalle UCS definite dal ministero e dall'importo dei costi indiretti da affidare per il corretto espletamento dei percorsi formativi è determinato in € 17.080,00(diciassettemilaottanta/00) compresa IVA se dovuta.

La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale, sull'Attività A03/40 NEWT GENERATION EU PNRR - Investimento M4C1-2.1 - Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico - D.M.66/2023 - codice identificativo progetto: M4C1I2.1.2023-1222-P-42676 - CUP G74D23006290006 che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria.

Articolo 4.

Il corrispettivo sarà da intendersi convenuto “a corpo”, in misura fissa ed invariabile, e sarà identificato in maniera cumulativa per tutte le voci economiche della tabella precedente ovvero del capitolato allegato

Articolo 5

Sulla base di quanto specificato all'articolo 53 del Dlgs. 36/2023 per gli affidamenti diretti di cui al comma 1 lettera b) dell'art. 50 all'operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto, non sarà richiesta garanzia definitiva, pari al 5% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), di cui al già menzionato art. 53 del Dlgs 36/2023 nel caso in cui, alla verifica dei requisiti e dell'offerta economica, risultassero congrue le condizioni di solidità e affidabilità e fosse stato praticato un miglioramento delle condizioni economiche almeno pari all'importo della garanzia definitiva

Articolo 6

Le condizioni di affidamento e la necessaria informativa ai fornitori sono contenute nel disciplinare di offerta allegato alla presente determina

Articolo 7

Si approvano contestualmente alla presente gli atti relativi alla procedura stessa e riportati in allegato.

Articolo 8

Ai sensi dell'Art. 15 del Decreto legislativo. n. 36/2023 e dell'Art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 viene individuato quale Responsabile del Progetto il Dirigente Scolastico Prof.ssa Alberti Rosita.

Articolo 9

Ai sensi della normativa vigente, il presente atto è pubblicato all'albo on line, sul sito e in Amministrazione Trasparente

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Rosita Alberti

Documento firmato digitalmente ai sensi del CAD e norme connesse